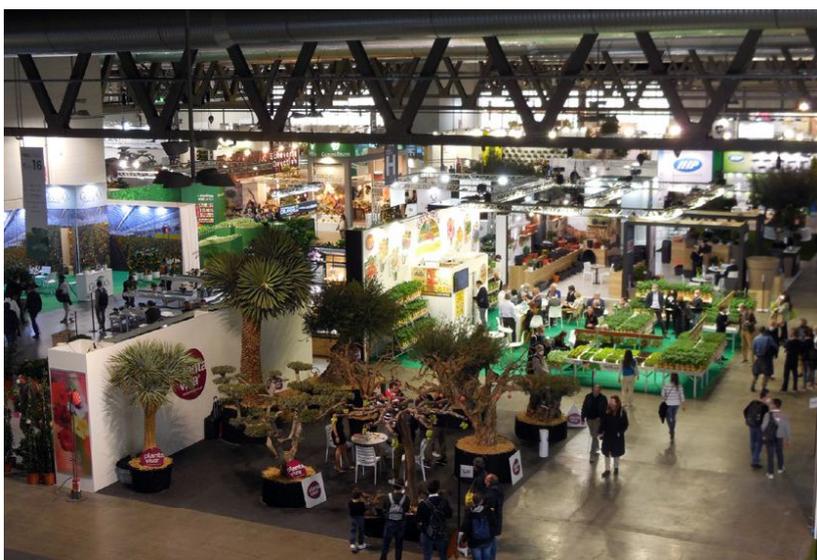


MYPLANT & GARDEN 2022

RIPARTENZA ALLA GRANDE



Il Salone milanese, dopo due anni di stop, conferma la sua leadership e la buona salute del mondo del gardening italiano e non solo

Il mondo del verde gode di ottima salute. È questo il responso scaturito dal recente Myplant & Garden, International Green Expo – Salone internazionale del verde (www.myplantgarden.com) tenutosi nuovamente nel febbraio scorso a Rho-FieraMilano, dopo i due anni di stop dovuti alla pandemia. I segnali c'erano tutti: durante il lockdown tantissime famiglie italiane avevano ri-scoperto il piacere di fare giardinaggio, i garden center e le rivendite hanno lavorato tantissimo dal 2020 a oggi, ma ora è arrivata anche la conferma ufficiale, attraverso il più importante evento professionale italiano che è stato un successo (non scontato).

NUMERI IMPORTANTI

Partiamo, come sempre, dai numeri finali:

la VI edizione del Myplant ha visto 45mila mq occupati nei padiglioni 12, 16 e 20; oltre 600 imprese del comparto (20% dall'estero, soprattutto da Olanda, Danimarca, Germania e Francia; quelle italiane soprattutto da Lombardia, Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna); 18.650 visitatori professionali; 116 delegazioni ufficiali di buyer internazionali da trenta Paesi, soprattutto dall'Europa, principale mercato di sbocco dei prodotti italiani (84% dell'export), il 44% dei quali dall'Est Europa, dal bacino meridionale del Mediterraneo (10% dei buyer) e dal Medio Oriente, importante mercato emergente (10% dei buyer); 150 buyer, anch'essi provenienti da insegne internazionali di vendita, marchi della distribuzione continentale (catene Garden Center, GD, DIY, Home & Garden, e-commerce); responsabili di progetti di rigenerazione urbana, dirigenti pubblici, sviluppatori immobiliari, rappresentanti di circuiti alberghieri, turistici e sportivi internazionali; infine più di 200 (10% dall'estero, soprattutto da Olanda, Germania e Spagna) giornalisti, operatori televisivi, blogger.

Per essere la prima edizione post-pandemia (e a pandemia non ancora terminata), sono numeri di tutto rispetto, soprattutto perché sostanzialmente in linea con quelli del salone 2019, l'ultimo realizzato.

TRE BUONE OCCASIONI

Non era scontata una tale partecipazione, anche perché ci sono stati espositori, visitatori e buyer che, tentennanti fino al giorno prima, alla fine hanno rinunciato a partecipare per cautelarsi. È stata una precauzione inutile: le misure di sicurezza adottate da Rho-FieraMilano sono state molto strette (verifica Green Pass all'ingresso della struttura fieristica, obbligo di mascherina indossata nei padiglioni) e comunque i numeri pandemici erano già da settimane in continuo



Sopra - Le succulente hanno una veste sempre più curata e, soprattutto, un'etichetta con il nome (Giromagi)

In alto a destra - Piante xerofile per zone a bassa manutenzione e tetti verdi (Vivaio La Felce)



calo. E così hanno perso un'occasione, anzi, tante occasioni.

La prima è stata la possibilità di rivedersi: non di riabbracciarsi, ma di salutarsi di persona. La frase che abbiamo sentito di più è stata: «Finalmente ci rivediamo di nuovo in presenza», pronunciata continuamente da espositori e visitatori. Tutti erano lì per fare business, certo, ma prima del contratto è venuta la gioia di rincontrarsi e scambiare quattro chiacchiere come fra vecchi amici.

La seconda è stata l'occasione di rivedere in un unico luogo tutte le novità elaborate dalle aziende in questi due anni di "riposo forzato": aziende chimiche, meccaniche, di accessori e oggettistica, floricole, tutte hanno portato nuovi, interessanti prodotti, spesso presentati per la prima volta in fiera.

La terza è stata la certezza di "fare business". I visitatori erano tutti motivati: tutti in cerca di nuovi contatti e nuovi

ITREND 2022, SPIGOLATURE

I mini agrumi: kumquat e calamondino in vasi del 22 consentono di avere un agrume con fiori e frutti in poco spazio anche nel Nord Italia.

I vasi riciclati: tutta la vaseria comprende linee in plastica riciclata, eleganti e di design, per interno ed esterno.

Le teste "fiorite" delle modelle in carne e ossa hanno destato meraviglia fra i floral designer: è la tendenza 2022 per gli eventi e perfino per le spose.

I portavasi a forma di testa (dai mori siciliani a figure simil-Modigliani o Dali) furoreggiano: tutti i clienti li vogliono!

I terrari: una fioritura di queste preziose teche collocabili anche in un miniappartamento e dalla manutenzione minima. In aggiunta i *marimo*, di gran moda, e, novità, i *ganoderma*.

Appuntamento ai prossimi numeri della rivista per l'approfondimento.

prodotti, o intenzionati a rivedere quelli già in essere per prolungare il rapporto commerciale. Lo si capiva da come osservavano gli stand, da come valutavano i prodotti, da come salutavano le aziende, dal sorriso e dall'ammirazione che gli si stampava sul volto. Gli espositori erano anch'essi determinati a presentare il meglio della propria produzione: nessuno è rimasto insoddisfatto, alcuni sono stati presi letteralmente "d'assalto" (in barba al distanziamento...), altri hanno avuto un afflusso più contenuto, ma nessuno ha detto la terribile frase che, a volte, si sente nelle corsie fra gli stand: "Cosa siamo venuti

a fare?".

Anzi, interpellati, gli espositori si sono lasciati andare a un commento, a un'ammissione che raramente abbiamo sentito: «Sta andando molto bene, abbiamo stretto molti contratti, siamo soddisfatti».

TERRA, CONCIMI, FITOFARMACI

Le grandi aziende fitofarmaceutiche c'erano tutte, e tutte hanno fatto un passo avanti (alcune un galoppo) sulla strada della sostenibilità, affiancando in gamma i prodotti bio per la difesa, e chi già li aveva ha ampliato la gamma, che a volte è diventata anche più vasta

di quella chimica di una quindicina di anni fa. Nelle pagine successive un ampio servizio li presenta a dovere. Tuttavia, le aziende si lamentano perché i consumatori hobbistici ancora non si sono abituati al cambio di mentalità: la difesa con sostanze naturali si fa con la prevenzione, perché la cura non è così efficace come quella con la sintesi chimica. Ciononostante, questa è la direzione per legge, e le azien-

de ora dispongono di soluzioni efficaci. Dunque, chiedono che noi giornalisti specializzati e voi rivenditori si faccia informazione per istruire gli hobbisti, abituantoli così a un cambio inevitabile.

Anche i terricci e i concimi sono sempre più ecosostenibili: ove possibile biologici, comunque a base di materie prime selezionate (compatibilmente con le difficoltà di approvvigionamen-

to del periodo) e, i terricci, spesso peat free, ossia senza torba, sostituita da fibra di cocco (o di legno). *Ne parleremo nel prossimo numero di "Agricommercio e Garden Retail".*

PIANTE XEROFILE O MINI

I produttori di piante hanno portato l'eccellenza produttiva del Bel Paese, ma senza particolari invenzioni (anche perché mancavano i grandi produttori come Planta, Lazzeri e Sentier).

Il trend della floricoltura nostrana continua a essere, giustamente e ovviamente, quello del risparmio idrico: un tripudio di Aizoacee, succulente, piante australiane e mediterranee che, favorite dall'innalzamento della temperatura, ora possono svernare anche nel Nord Italia. Sono belle, fiorite, spesso in varietà diverse, facili da coltivare e in più necessitano di poca acqua: decisamente *trend topic* 2022 e oltre.

Il Centro-Europa invece è imbattibile sulle piante da interni, e il trend sarà "mini piante d'appartamento a foglia variegata", con assortimenti incredibili di maranta, aloccasia, calatea, singonio, potos ecc. in varietà tutte diverse, alte al massimo 20 cm e in vasetti dell'8-10. Vi racconteremo di più nel prossimo numero della rivista.

MACCHINE A BATTERIA

Anche l'industria delle macchine per giardinaggio ha risposto compatta alla chiamata di Myplant: tutte le case più importanti erano presenti e tutte hanno proposto modelli a batteria.

Ormai dal rider al decespugliatore, dal tosaerba alla motosega, tutti gli apparecchi hanno le versioni a batteria, sempre più performanti ed efficienti, tanto da non fare rimpiangere gli analoghi a scoppio. In particolare, numerosi sono adesso i modelli per il verde professionale, in grado di affrontare, con due sole batterie, un intero turno di lavoro di sfalcio, di potatura, di pulizia.

Appuntamento con la VII edizione del Myplant dal 22 al 24 febbraio 2023.

1. Le aziende chimiche hanno tutte in gamma una linea di prodotti naturali per la difesa (Il mio Orto bio di FitoGuard - Newpharm).
2. Ogni vaseria ha in catalogo una linea di vasi in plastica riciclata (Euro3Plast).
3. Le macchine a batteria ora sono di livello professionale (Pellenc).

